

## E IL SOGNO DI BARBARA SI REALIZZA

**C**ento giorni. Un trapianto di midollo significa cento giorni di degenza dopo. Significa famiglie che si danno il cambio, prendono ferie, dormono sulle sedie, nei corridoi degli ospedali, in macchina. **Barbara Fanny Facchera** li aveva visti tra le maglie della sua fatica di vivere da malata di leucemia. Aveva 20 anni e non ce l'ha fatta. È rimasto quello che lei stessa aveva chiesto come regalo: un'associazione. Si chiama Aep, Amici dell'ematologia di Pavia. Vive ancora dopo sei anni, anzi cresce, anche se Barbara non c'è più da cinque. «Facciamo di tutto», racconta il padre **Tullio Facchera**, «pur di tenere accesa la sua fiamma, di far vivere la sua volontà».

Significa costruire case, per garantire una degenza protetta a chi, dopo il trapianto, può lasciare il letto d'ospedale in corsia, ma non può ancora permettersi casa propria, sovente molto lontana. È la fase dello sradicamento, della fragilità, delle difese deboli che i germi promiscui di una stanza d'albergo potrebbero minare. Per non dire dei costi. A Pavia l'Aep mette a disposizio-



A sinistra: Barbara Fanny Facchera aveva 20 anni quando se n'è andata. Sopra: gli alloggi costruiti nel suo ricordo.

ne una quindicina di appartamenti. Se tutto andrà come deve, all'inizio del 2009 ce ne saranno altri 45 nuovi, completi di tutto, al costo quasi simbolico di 22 euro medi a famiglia. L'associazione chiede aiuto: chi volesse "adottare" una residenza troverà le coordinate al numero 0382/24.415 o al sito [www.aeponlus.it](http://www.aeponlus.it). Sarà come adottare una famiglia.

ELISA CHIARI